



Istituto Comprensivo Completo "Maria Scoglio"
Viale della Pace – 26814 LIVRAGA (LO) - Tel. 0377 87787 – Fax 0377 875810
e-mail: loic80700t@istruzione.it pec: loic80700t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico LOIC80700T Codice Fiscale 82501940157
www.iclivraga.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "MARIA SCOGLIO"-LIVRAGA
Prot. 0003449 del 25/11/2021
01-01 (Uscita)

Livraga, 23/11/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALLE FUNZIONE STRUMENTALE POF
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015, triennio 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori del triennio precedente;

- Vista la nota ministeriale 21627 del 14/09/2021 che indica che il termine utile per l'aggiornamento annuale e per la predisposizione del triennio 2022/2025 è la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2022/2023;

Tenuto conto:

- Delle indicazioni nazionali per il curricolo 2012,
- Delle linee di indirizzo fornite dalla scrivente per il PTOF 2018/2022
- Delle linee di indirizzo fornite dal consiglio d'istituto nei precedenti anni scolastici;
- Della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal collegio docenti anno scolastico 2018/2019;
- Delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel rapporto di autovalutazione;
- Del PTOF 2018/ 2021
- Dell'aggiornamento PTOF 2021/2022;
- Del PAI d'istituto;
- Del Piano di Miglioramento d'Istituto
- Della LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. (17G00085) (GU n.127 del 3-6-2017)
- Del periodo di pandemia dichiarato, nonché del tempo trascorso con piani di sicurezza previsti per contenere la stessa, quali chiusure continuative o parziali dell'attività didattica, con l'inevitabile ricorso alla didattica a distanza;

Invita a far riferimento alla struttura predisposta dal MIUR a supporto delle scuole per l'elaborazione del PTOF su piattaforma SIDI. Si farà pertanto riferimento alle sezioni riportate e che non saranno vincolanti, ma di notevole ausilio per il lavoro richiesto nella predisposizione del documento:

Tenuto conto:

- della frammentarietà del territorio su cui sono presenti i vari plessi scolastici,
- delle criticità che ancora presentano le reti di connessione di alcuni plessi;
- della tipologia d'utenza delle scuole (alta percentuale di alunni stranieri, presenza di comunità educative),
- dei moduli di funzionamento di alcune scuole primarie attivate con un riconoscimento parziale delle risorse nonostante le richieste di un tempo pieno,
- del numero sempre maggiore di alunni con problematiche comportamentali a partire dalla scuola dell'infanzia

Tenuto conto della collaborazione economica e di servizio delle Amministrazioni comunali,

- dei posti di potenziamento assegnati e del loro utilizzo (per far fronte a necessità di sopperire a mancanza di risorse in organico sono andate prioritariamente ad ampliare il monte ore di 24 ore statali attribuite a Secugnago, ben tre classi , a Ospedaletto 1 classe e a Senna una classe sino a 30 settimanali) , sono state sottratte ad altri utilizzi , anche importanti quali la difficoltà di reperire docenti supplenti e l'opportunità dell'ampliamento dell'offerta formativa per cui sono stati concepiti);
- dei numerosi finanziamenti per intervenire sull'utenza, piuttosto che per l'acquisto di vari beni e strumenti;
- delle opportunità formative anche per la didattica a distanza, qualora inevitabile (per situazioni di isolamento o di quarantena o allontanamento superiore ai 14 giorni per altro motivo ritenuto valido per l'istituto);

-della consuetudine a realizzare con esperti esterni progetti di educazione motoria, musicale e artistica soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
 - 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, delle prove di Istituto, del periodo di pandemia inevitabilmente vissuto nell'ultimo biennio, nonché delle problematiche di mancato apprendimento disciplinare e relazionale ad esso connesse; considerati i vari finanziamenti si predisporranno attività aggiuntive nel rispetto della scelta delle famiglie.
 - 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, sono quelli raccolti negli incontri territoriali condotti dalle Funzioni Strumentali, nonché dai membri di commissione PTOF affiancati anche dai referenti di plesso nelle giornate di:
14 Dicembre a Livraga (tramite piattaforma Meet); 14 dicembre a Senna (tramite piattaforma Meet); 7 dicembre ad Ospedaletto (tramite piattaforma Meet); 13 dicembre a Secugnago, per i comuni di Secugnago e Brembio (sala consiliare Comune di Secugnago).
- 13 Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge, nonché alle finalità della legge stessa e ai compiti istituzionali della scuola:
- a. **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - i. si terrà conto in particolare delle richieste inoltrate ai Comuni, o degli acquisti ipotizzati con la disponibilità di altri fondi, nonché relativi ai progetti cui l'Istituto ha aderito. Inoltre della necessità di rinnovare e ben custodire i devices notevolmente aumentati di numero per contributi ministeriali dedicati allo scopo, in occasione delle necessità della didattica a distanza ,e per svolgere positivamente le prove INVALSI; si potrà fruire delle attrezzature delle scuole polo per i DVA.
 - ii. per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 3+2+1 unità (le 2 unità assegnate sulla primaria e l'unità assegnata alla scuola secondaria in questi anni , dopo l'istituzione, considerati i 10 plessi funzionanti su ben 5 comuni differenti, sono insufficienti a coprire le necessità esplicitate dalla

scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa e per fronteggiare le necessità di coprire le supplenze che si verificano nel corso dell'anno scolastico); alla infanzia non è presente nessuna unità di organico potenziato nonostante le necessità, almeno un posto da dividere tra le due scuole presenti stante le problematiche rinvenute con regolarità negli ultimi anni. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; per i dipartimenti si dovrà pensare un'azione maggiormente efficace considerata la condizione di assenza di confronto tra docenti per alcune aree disciplinari;

iii. dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

iv. per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario definito: La pluralità di plessi, il verificarsi di assenze di personale docente e collaboratori per vari motivi che richiede la chiamata del supplente, la tipologia delle classi, la presenza elevata di utenza straniera, portano la scrivente a chiedere un'integrazione di organico di 1 posto di assistente amministrativo in organico di diritto. La richiesta di organico aggiuntivo viene fatta anche per i collaboratori scolastici per garantire un livello accettabile di servizi indispensabili di vigilanza e pulizia. Anche per evitare il turno spezzato, poco gradito ai lavoratori, così come dalle rappresentanze sindacali, giacché non contemplato dal contratto e ovviamente disagiata per i lavoratori, nonché poco compensabile dati i fondi relativi sempre contenuti. Il tutto indipendentemente dalle necessità temporalmente circoscritte per il personale aggiuntivo covid. Ad oggi, neanche col personale covid assegnato in aggiunta dato il periodo pandemico, risulta agevole proporre un piano di lavoro che garantisca la totalità della vigilanza di tutti gli spazi utilizzati.

b. commi 10 e 12: (formazione e risorse occorrenti)

i. - personale docente, attraverso una formazione collegiale, o per gruppi di miglioramento: formazione didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie, tematiche bes, programmazione e valutazione per competenze, nuova valutazione alla primaria, didattica innovativa. Privacy. Sicurezza. Coding e robotica. Bullismo, cyberbullismo, ludopatie. Educazione motoria, educazione musicale, educazione all'immagine, educazione delle emozioni per la scuola dell'infanzia e primaria.

- personale amministrativo: formazione ambito digitalizzazione delle procedure amministrative; privacy e sicurezza.

Le risorse saranno interne ed esterne alla scuola, da fis, da bonus e finanziamenti regionali anche tramite rete d'ambito (ambito 18), da finanziamenti nazionali.

commi 15-16: attività di formazione per l'educazione alle pari opportunità, alla lotta al bullismo e al cyber bullismo, alle ludopatie e alla prevenzione della violenza di genere rivolto agli studenti, ai docenti e ai genitori.

- ii. **commi 56-61,124** formazione per i docenti obbligatoria sull'inclusione prevista dal MI; nell'ambito della didattica laboratoriale, nell'uso delle nuove tecnologie, nella conoscenza delle problematiche bes, nella programmazione e valutazione per competenze, sulla nuova valutazione per la scuola primaria, per gli insegnanti della primaria ed infanzia per l'insegnamento delle educazioni, motoria, musicale e all'immagine. Progettazione per competenze chiave e di cittadinanza europea. Di progettazione verticale per competenze con prove autentiche e rubriche di valutazione. Piani di formazione coerente con le priorità nazionali indicate nel piano nazionale di formazione.
- iii. Formazione per la cultura della sicurezza anche a livello digitale.

- 14 i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione didattica, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2";
- 15 Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente pratiche didattiche innovative, laboratoriali e appena possibile a classi aperte. Si privilegeranno modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni. La riflessione servirà a pianificare le diverse fasi della didattica e si curerà anche l'allestimento degli ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che facilitino l'apprendimento collaborativo.
- 16 Per sviluppare e valorizzare le risorse umane occorrerà tenere aggiornata l'anagrafe delle competenze dei docenti al fine di una piena realizzazione delle risorse.
- 17 I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile, considerate le motivazioni soprariportate;
- 18 Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 19 Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali supportate dalla commissione PTOF e di Autovalutazione, a ciò designata, entro il 12 gennaio prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 12 gennaio 2022, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico
Teresa Negri